



Città di Caserta
Medaglia d'oro al merito Civile

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO

Delibera n° 7

Oggetto: PAC CAMPANIA III – PROGETTO “E” CASERTA UN VIAGGIO ATTRAVERSO I 5 SENSI “ – APPROVAZIONE PROPOSTA PROGETTUALE

L'anno **2016** addì 28 del mese di **GENNAIO** alle ore 10 in Caserta

nella Casa Comunale è presente il commissario straordinario, dott.ssa Maria Grazia NICOLO', nominata con DPR del 19/06/2015 per l'adozione della deliberazione in oggetto.

Partecipa il segretario generale, dott. Luigi MARTINO.

(X) ATTO CON IMMEDIATA ESEGUIBILITA': art.134 comma 4 L. 267/2000

**OGGETTO: PAC Campania III – Progetto “E’ Caserta Un viaggio attraverso i 5 sensi”.
Approvazione proposta progettuale.**

IL DIRIGENTE

La Regione Campania in coerenza con le azioni previste dalla D.G.R. 53/2015 ha partecipato attivamente all’Expo 2015 scegliendo quale tema portante la “Dieta Mediterranea” e condividendo con soggetti pubblici e privati l’irripetibile occasione di incontro tra esperienze, culture ed economie diverse.

Tra le diverse azioni previste dalla predetta D.G.R. l’azione “8” – Arte e Cultura per Expo – era finalizzata ad attrarre visitatori ed a mostrare loro l’immenso patrimonio artistico e culturale campano durante il semestre Expo, prevedendo la predisposizione di un unico palinsesto di eventi e di iniziative artistico/culturali in Campania da pubblicare anche sul portale dedicato (www.expocampania.it).

In tale ambito la Regione Campania, anche a seguito dell’arricchimento del palinsesto regionale di partecipazione ad Expo nella settimana del 16-22 ottobre 2015, ha ritenuto che importanti iniziative artistico/culturali possano realizzarsi anche dopo la conclusione di Expo 2015, come occasioni di “follow-up marketing” tese a richiamare tutte le azioni intraprese nell’ambito del Progetto Campania Expo di cui alla più volte citata D.G.R. 53/2015, destinando allo scopo una considerevole dotazione finanziaria, la cui gestione è stata affidata a “Sviluppo Campania S.p.A.”, società in house della Regione Campania, da erogare in favore dei comuni capoluogo di cui alle disposizioni del Dipartimento 54 – prot. 2015.0694838 del 15/10/2015.

Ai fini del conseguimento degli obiettivi delineati, Sviluppo Campania S.p.A. ha diramato apposito Avviso con il quale promuove la presentazione, da parte dei comuni capoluogo della Regione Campania, di eventi, iniziative, mostre, concerti, spettacoli, festival, rassegne, ecc. da realizzarsi nell’ambito del proprio territorio, che costituiscano occasione di richiamo di tutte le azioni intraprese nell’ambito del Progetto Campania Expo. Saranno ammissibili al finanziamento eventi ed iniziative artistico/culturali coerenti con i temi con cui la Regione Campania ha inteso caratterizzare la propria partecipazione ad Expo, in particolare con il tema della “Dieta Mediterranea”, e che siano finalizzati a promuovere al meglio il territorio campano e le sue eccellenze. Gli interventi dovranno essere realizzati entro e non oltre il 31/12/2016.

In ragione di quanto sopra, per la realizzazione di attività coerenti con quanto previsto dalla D.G.R. 53/2015, la Città di Caserta è risultata destinataria di risorse complessivamente quantificate in € 515.446,19.

Premesso quanto sopra e considerato che le proposte progettuali dovranno essere trasmesse ai competenti uffici di “Sviluppo Campania S.p.A.” entro e non oltre il prossimo 31 gennaio 2016.

Vista la proposta progettuale denominata “E’ Caserta ... Un viaggio attraverso i 5 sensi” redatta, dagli uffici comunali in collaborazione con la C.C.I.A.A. di Caserta, nel rispetto del format proposto da Sviluppo Campania S.p.A.

Ritenuto doversi provvedere alla formale approvazione della proposta in parola ai fini della presentazione entro i termini di cui sopra;

PROPONE

1. Di approvare la premessa che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare la proposta progettuale dell’intervento denominato “E’ Caserta ... Un viaggio attraverso i 5 sensi”, il cui costo complessivo ammonta ad € 515.446,19 (Cinquecentoquindicimilaquattrocentoquarantasei/19) a valere sulle risorse del PAC Campania III.
3. Di dare atto che la presente delibera non comporta spese a carico del bilancio comunale.
4. Di dare atto, altresì, che l’accertamento di entrata del finanziamento regionale ed i relativi impegni di spesa saranno adottati con successivi provvedimenti alla formale ammissione a finanziamento del progetto in parola.

IL DIRIGENTE
Ing. Francesco Biondi

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)

**OGGETTO: PAC Campania III – Progetto “E’ Caserta Un viaggio attraverso i 5 sensi”.
Approvazione proposta progettuale.**

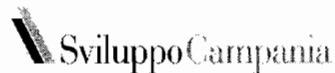
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Letta la proposta di deliberazione presentata dal responsabile della struttura, allegata alla presente;
Ritenuto di doversi provvedere in merito;
Visto i pareri favorevoli, resi ai sensi dell’art.49 del T.U. del 18.08.2000 n°267, di regolarità tecnica e regolarità contabile;

DELIBERA

1. Di approvare la premessa che qui si intende integralmente riportata.
2. Di approvare la proposta progettuale dell’intervento denominato “E’ Caserta ... Un viaggio attraverso i 5 sensi”, il cui costo complessivo ammonta ad € 515.446,19 (Cinquecentoquindicimilaquattrocentoquarantasei/19) a valere sulle risorse del PAC Campania III.
3. Di dare atto che la presente delibera non comporta spese a carico del bilancio comunale.
4. Di dare atto, altresì, che l’accertamento di entrata del finanziamento regionale ed i relativi impegni di spesa saranno adottati con successivi provvedimenti alla formale ammissione a finanziamento del progetto in parola.

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)



**Fondo Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione
PAC III DGR 497/2013 Piano "Terra dei fuochi"**

Misura B3

Avviso "Arte e cultura per follow up Expo 2015"

DATI PROPONENTE	
DENOMINAZIONE	CITTÀ DI CASERTA
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	CF 80002210617 P. IVA 00100110618
INDIRIZZO	PIAZZA VANVITELLI, 64
CITTA'	81100 CASERTA
PEC	postacertificata@pec.comune.caserta.it
TELEFONO	0823/273465
SITO WEB	www.comune.caserta.it
REFERENTE PER IL PROGRAMMA	
NOME E COGNOME	FRANCESCO BIONDI
QUALIFICA	DIRIGENTE TURISMO E SPETTACOLO, MARKETING TERRITORIALE E CULTURA
TELEFONO	0823/273232
CELL.	3401979843
E-MAIL	ufficioprogrammazione@comune.caserta.it

La sottoscritta Maria Grazia Nicolò nata il 06/07/1962, a MESSINA e residente a REGGIO CALABRIA, vico Ferruccio, n 17/c, in qualità di Legale rappresentante del soggetto, i cui dati sono riportati nella tabella di sopra riportata (d'ora in poi "Proponente"), in conformità agli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle conseguenze, anche penali, previste dal D.P.R. medesimo per chi attesta il falso,

DICHIARA

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)



Unione Europea



- La disponibilità del proponente a realizzare il programma di cui alla proposta di seguito riportata e a concordare con Sviluppo Campania S.p.A. eventuali integrazioni o modifiche alla proposta medesima.
- Di aver preso visione e di accettare incondizionatamente le regole di cui all'Avviso "Arte e cultura per follow up Expo 2015";
- La disponibilità a far confluire il proprio progetto in un palinsesto generale comprendente iniziative promosse dalla Regione Campania che sarà disponibile sul sito web regionale;

Ai fini del progetto di seguito proposto,

DICHIARA

Che il costo totale del programma proposto è di

€ 515.446,19 (cinquecentoquindicimilaquattrocentoquarantasei/19),*

E CHIEDE

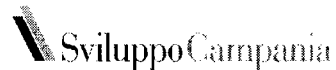
il finanziamento a fondo perduto di € **515.446,19 (cinquecentoquindicimilaquattrocentoquarantasei/19),*** a valere sulle risorse del Fondo PAC III DGR 497/2013 "Terra Dei Fuochi" Misure anticicliche e salvaguardia dell'occupazione, per la realizzazione della proposta progettuale denominata:

"È CASERTA: Un viaggio attraverso i 5 sensi"

**al netto del cofinanziamento*



Unione Europea



PROGRAMMA PROPOSTO

1. TITOLO DEL PROGRAMMA

È CASERTA: *Un viaggio attraverso i 5 sensi*

2. TARGET E AMBITO DI INTERVENTO *(visitatori/operatori che si intendono coinvolgere; modalità di coinvolgimento; territorio interessato ed eccellenze produttive; valore aggiunto per il territorio)*

La presente proposta progettuale si pone l'obiettivo di intervenire su tutti gli attori che costituiscono il Sistema Turistico Locale.

L'articolato programma tende a stimolare e sostenere la domanda turistica locale attivando i tre target individuati.

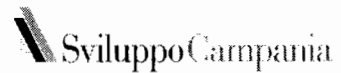
Il primo target è rappresentato dai quasi 500.000 visitatori che annualmente visitano il magnifico Palazzo Reale Vanvitelliano, purtroppo essi non interagiscono in alcun modo con il sistema di offerta locale; (Ricettivo, di ristorazione, di shopping) in quanto assai spesso la visita alla Reggia rientra in pacchetti turistici organizzati dai Tour Operator che inseriscono il complesso vanvitelliano all'interno di un tour predefinito che include gli altri grandi attrattori della Regione, quali Isole, Scavi di Pompei, Costiera Sorrentina e così via.

Allo stesso modo si comportano i turisti di passaggio, che a cavallo di lunghi week end approfittano del passaggio lungo la dorsale tirrenica negli spostamenti da Nord a Sud per uscire dall'autostrada e visitare in una mezza giornata la Reggia e riprendere la strada verso la destinazione finale. Tale abitudine è confermata dagli operatori locali (parcheggiatori, ristoratori) che dichiarano che spesso a cavallo delle vacanze o dei lunghi ponti registrano tali presenze mordi e fuggi che nella migliore ipotesi consumano un caffè e si limitano a sistemare le auto cariche di bagagli in parcheggi per una questione di sicurezza.

Un secondo target è rappresentato dalla domanda crescente di turisti amanti dell'Enogastronomia e del turismo slow che cercano nel viaggio un'esperienza globale che possa fondere storia, cultura, tradizione, enogastronomia, arte, tutti elementi che sono presenti nel potenziale della Città di Caserta che, oltre a contare sulla presenza del grande attrattore della Reggia, offre elementi rappresentativi della grande visione utopica dei Borbone, quale il Belvedere di San Leucio, luogo di democrazia ed uguaglianza, e su una cucina che fonde in piatti unici le straordinarie produzioni enogastronomiche di un territorio che partendo dalla piana del Volturno patria della Mozzarella di Bufala Campana DOP si inerpica fino al massiccio del Matese, scrigno di produzioni zootecniche di assoluto valore.

Testimonianza di questa ricchezza sono riscontrabili poi, sempre per la grande capacità visionaria dei Borbone, nel già ricordato Borgo di San Leucio dove Ferdinando volle fare

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)



impiantare una vigna modello dove coltivare le migliori uve del regno. Così, tra il Belvedere e la cascata del parco, Vanvitelli realizzò una vigna spettacolare perché bella anche a vedersi. Infatti, per sfruttare al meglio la morfologia del terreno collinare, l'architetto le aveva dato l'insolita forma di un ventaglio con 9 raggi, quindi 10 settori, che partivano da un cancelletto di accesso, abbellito da un roseto. In ogni settore di questa vigna, detta perciò del "Ventaglio", veniva coltivato un tipo d'uva diverso ed un cippo in travertino di Bellona, posto all'inizio, recava inciso, sotto la corona borbonica, il nome del vino che essa produceva. Così si succedevano: Lipari rosso, Delfino bianco, Procopio, Piedimonte rosso, Piedimonte bianco, Lipari bianco, Siracusa bianco, Terranova rosso, Corigliano rosso e Siracusa rosso. Tra essi il Piedimonte, amatissimo dal sovrano e detto "Pallarella", per la forma sferica dell'acino, che nasce da uno dei pochi vitigni che producono sia uva bianca che rossa anche se con vendemmie sfalsate. Ed oggi appassionati ed esperti viticoltori hanno fatto rivivere questo vitigno, specie nel Caiatino, col nome di Pallagrello, derivato dal settecentesco nome dell'uva, e gli hanno dato finalmente lo spazio che meritava nelle nostre vigne fino a farlo diventare, con amore e competenza, un vino molto apprezzato e protagonista assoluto in tutti gli interventi del programma.

Infine, il terzo target di visitatori è rappresentato dai potenziali visitatori della vicina conurbazione urbana di Napoli, circa tre milioni di abitanti che assai spesso si muovono per piccole gite fuori porta per momenti di scoperta di piccoli tesori di arte e cultura. Anche in questo caso l'enorme patrimonio storico artistico che ruota intorno alla Reggia di Caserta, al Belvedere di San Leucio ma anche al Borgo Medievale di Casertavecchia può richiamare visitatori interessati alla scoperta di tali beni.

In particolare, il Borgo di Caserta Vecchia sorge alle pendici dei monti Tifatini a circa 401 metri di altitudine è meta di interesse turistico per via del Duomo, del Campanile, dei resti del castello e delle strade dell'intero borgo che ricordano lo splendore di un tempo che fu.

Il notevole panorama fruibile in molti punti del borgo, la fresca estiva e i numerosi locali e pizzerie fanno sì che spesso gli abitanti dei dintorni vadano a trascorrere il sabato sera nelle vie del borgo.

Il progetto si pone, quindi, l'obiettivo di offrire a queste tipologie di turisti individuati un set di strumenti per ridare coscienza della bellezza e delle opportunità ai locali e coloro che possono raggiungere la Città di Caserta nella giornata;

In questa logica, l'intervento interviene anche sul lato dell'offerta creando una struttura organizzata e pianificata di eventi che centrata su dei punti cardini definisce un pacchetto di eventi comunicati in maniera chiara ai target individuati; rappresentando quindi l'elemento di vantaggio competitivo in un territorio che assai spesso vive di una conflittualità locale incapace di programmare e presentarsi come un sistema di offerta unica ed irripetibile.



Unione Europea



Il valore aggiunto del progetto è quindi quello di mettere in rete seconda una visione di insieme gli eventi, i beni interessati dagli eventi stessi, e le produzioni territoriali quali quelle a marchio, quelle dei presidi Slow Food e riconosciute nell'elenco dei Prodotti agroalimentari tradizionali (PAT)

Un approccio dinamico che attraverso questi grandi attrattori individuati (Reggia, Real Sito di San Leucio, Caserta Vecchia) possa permettere ai turisti di compiere un viaggio in questa terra ricca di storie e tradizioni che esalti tutti i sensi. Questo approccio è coerente con all'immagine che la Città di Caserta e la sua provincia hanno offerto all'EXPO durante la permanenza registrata congiuntamente alla Camera di Commercio dal 26 settembre al 2 ottobre negli spazi che il sistema camerale nel padiglione di Eataly

3. COERENZA DEL PROGRAMMA (coerenza del programma proposto con i temi di Expo 2015 e con il tema della Dieta Mediterranea)

Il programma illustrato intende abbracciare tutti gli elementi che sono alla base del tema che ha caratterizzato l'ultima edizione della esposizione universale di Milano:

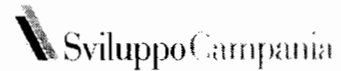
Nutrire il pianeta, energia per la vita,

considerando il cibo come espressione di una cultura e veicolo di socializzazione.

Inoltre, come si leggeva dal sito ufficiale della manifestazione, gli obiettivi primari di Expo 2015 sono stati:

- Rafforzare la qualità e la sicurezza dell'alimentazione, vale a dire la sicurezza di avere cibo a sufficienza per vivere e la certezza di consumare cibo sano e acqua potabile;
- Assicurare un'alimentazione sana e di qualità a tutti gli esseri umani per eliminare la fame, la sete, la mortalità infantile e la malnutrizione che colpiscono oggi 850 milioni di persone sul Pianeta, debellando carestie e pandemie;
- Prevenire le nuovi grandi malattie sociali della nostra epoca, dall'obesità alle patologie cardiovascolari, dai tumori alle epidemie più diffuse, valorizzando le pratiche che permettono la soluzione di queste malattie;
- Innovare con la ricerca, la tecnologia e l'impresa l'intera filiera alimentare, per migliorare le caratteristiche nutritive dei prodotti, la loro conservazione e distribuzione;
- Educare ad una corretta alimentazione per favorire nuovi stili di vita in particolare per i bambini, gli adolescenti, i diversamente abili e gli anziani;
- Valorizzare la conoscenza delle "tradizioni alimentari" come elementi culturali e etnici.

Nell'ambito della manifestazione dell'Expo il territorio di Caserta ha già conosciuto un importante momento espositivo, attraverso l'intervento della Camera di Commercio, che ha portato alla creazione di uno spazio per rappresentare lo scrigno dei tesori e della laboriosità



della provincia casertana, in cui, associati al Food&Wine, hanno trovato spazio l'artigianato e la cultura.

L'obiettivo è stato quello di trasferire, ai numerosissimi visitatori che affollavano gli spazi dell'Expo, un'immagine di insieme del territorio casertano.

I visitatori si sono immersi, infatti, in un viaggio sensoriale attraverso il "gusto" della mozzarella di Bufala Campana DOP, il "profumo" della Mela Annurca Campana IGP, il "tocco" morbido delle Sete di San Leucio, la "visione" maestosa delle alberate dell'Uva Asprinio di Aversa, il tutto accompagnato dal "suono" ovattato del lavoro di una città.

I visitatori immersi in un'atmosfera di altri tempi, con figuranti in vestiti d'epoca, hanno potuto godere della visione della esposizione permanente delle sete di San Leucio, delle produzioni della sartoria artigianale e del paziente lavoro dei maestri artigiani che producono irripetibili capolavori artistici e degustare aperitivi capaci di esaltare i sapori dei prodotti casertani, anche attraverso il contributo di chef che hanno interpretato i piatti del territorio nel rispetto del dettato della Dieta Mediterranea.

L'obiettivo dell'intervento è quello di rinnovare nella città di Caserta l'architettura di eventi che possa trovare una sua fisicità in alcuni luoghi magici che hanno la capacità di evocare naturalmente i principi dell'Expo e della Dieta Mediterranea.

I siti della Reggia di Caserta ed il Belvedere di San Leucio voluti dai Borbone non solo sono testimonianze di architettura ma anche luoghi che portano alla mente i grandi sforzi prodotti dai regnati sia per l'affermazione di una cultura alimentare locale (Basti pensare all'impegno dei Borbone per la produzione di Mozzarella di Bufala presso il Real sito di Carditello o l'impegno a conservare la biodiversità del Regno attraverso la Vigna del ventaglio ma anche per garantire a tutto il popolo possibilità di accesso al cibo, al lavoro senza alcuna discriminazione. Il riferimento è quindi al famoso Statuto della real Colonia di San Leucio che prevedeva una "città degli uguali", dove appunto vigesse «l'assoluta uguaglianza tra donne e uomini, il diritto all'istruzione, alla successione e alla proprietà, alla casa e all'equo salario, alla tutela in caso di bisogno, all'assistenza sanitaria, alla prevenzione del vaiolo, alla formazione e al lavoro»

Elementi che sembrano oggi alla base del grande dibattito sull'accesso alle risorse delle popolazioni del terzo mondo, ai grandi temi dell'EXPO sulla necessità di valorizzare le produzioni locali, e che quindi rendano ancora attuale il pensiero utopico che portò Ferdinando IV di Borbone sul colle detto di S. Leucio alla costruzione di fabbriche, di nuclei abitati, di parrocchie per la popolazione che si divideva fra la custodia del bosco e la coltivazione dei terreni e il lavoro nelle fabbriche per la produzione di ottime manifatture di seta.

Sogno utopico che appare quanto mai attuale e al quale la presente proposta progettuale



Unione Europea



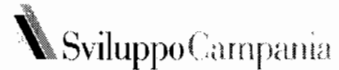
intende dare nuovo vigore a questo messaggio, fondendo nel progetto la laboriosità locale dell'arte e del cibo.

4. DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA *tipologia evento/iniziativa: (mostre, saloni, convegni, concerti, spettacoli, festival, rassegne, kermesse gastronomiche, degustazioni, show coking) obiettivi, finalità, risultati attesi.*

Il programma si svilupperà attraverso l'utilizzazione di due importanti location che rappresenteranno il luogo fisico dal quale attivare il percorso sensoriale nella città di Caserta.

La prima location è l'enoteca Provinciale \ Sito delle Eccellenze, essa nasce nell'ambito di un progetto della Regione Campania teso alla creazione di un sistema-enoteche integrato e policentrico, diffuso sul territorio regionale. Un sistema di attività di diffusione, conoscenza e documentazione del mondo del vino e dell'agroalimentare per promuovere e valorizzare il territorio, attraverso le proprie eccellenze enogastronomiche. I prodotti campani dunque come chiave di lettura di "territori del vino e del gusto", conoscenza e saper fare, cultura delle proprie radici, della propria storia, tradizione e innovazione. Il connubio "vino-territorio" coglie le peculiarità dei prodotti stessi, il forte legame con il vissuto e la storia di quel luogo di quelle "genti", potendo determinare nuove condizioni competitive per vini campani di qualità, contribuendo al tempo stesso a percorsi di sviluppo socio - economico per i territori interessati. Il progetto prevede l'identificazione di un Hub centrale, e di cinque punti territoriali provinciali, GustoTeche territoriali, pensate per i siti che ricadono in aree strategiche per transito turistico e posizione commerciale e, orientati verso un pubblico diversificato, saranno caratterizzati da allestimenti scenografici interessanti, coinvolgenti e interattivi. Il sistema-Enoteche, inoltre, guarda ai diversi attori della produzione e della commercializzazione, a "tenere insieme" i diversi saperi e stimolare un clima di condivisione e partecipazione dei soggetti dell'intera filiera (viticoltori, cooperative, commercianti, enologi, agronomi, sommelier, ristoratori, università, amministrazione pubblica,..). La Camera di Commercio di Caserta all'interno dell'accordo stipulato con l'amministrazione Regionale ha dato vita alla Enoteca Provinciale di Caserta, localizzata in Via Battisti a pochi metri dalla Reggia di Caserta che rappresenterà il luogo fisico nel quale avverrà l'incontro fra l'enogastronomia del territorio e i visitatori attesi.

Il secondo luogo è rappresentato dal Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio; come già ricordato esso nasce dal sogno di Re Ferdinando di dar vita ad una comunità autonoma (chiamata appunto Ferdinandopoli) .Venne così costituita nel 1778, su progetto dell'architetto Francesco Collecini, una comunità nota come Real Colonia di San Leucio,



basata su uno statuto apposito del 1789 che stabiliva leggi e regole valide solo per questa comunità. Alle maestranze locali si aggiunsero subito anche artigiani francesi, genovesi, piemontesi e messinesi che si stabilirono a San Leucio richiamati dai molti benefici di cui usufruivano i lavoratori delle seterie. Ai lavoratori delle seterie veniva infatti data una casa all'interno della colonia, ed era inoltre prevista anche per i familiari la formazione gratuita e qui il re istituì difatti la prima scuola dell'obbligo d'Italia femminile e maschile che includeva discipline professionali, e le ore di lavoro erano 11, mentre nel resto d'Europa erano 14. Le abitazioni furono progettate tenendo presente tutte le regole urbanistiche dell'epoca, per far sì che durassero nel tempo (infatti ancora oggi sono abitate) e fin dall'inizio furono dotate di acqua corrente e servizi igienici. Il progetto utopico del re Ferdinando finì con l'unità d'Italia quando tutto venne inglobato nel demanio statale, ma tradizione e qualità nelle produzioni di tessuti serici sono rimaste ancora oggi.

È d'obbligo, inoltre, la visita della fabbrica serica, interessante percorso di archeologia industriale, con sale con strumenti per la produzione e lavorazione della seta, un'ampia sala con telai in legno, mostra di manufatti, la coculliera e la filanda. Di notevole interesse, a piano terra, i due grandi torcitoi che una volta erano mossi da macchine idrauliche, oggi da motori. I due torcitoi sono stati ricostruiti sugli antichi disegni esistenti.

Il presente progetto intende valorizzare fortemente questa esperienza che nei valori di uguaglianza, di democrazia e di accesso al popolo delle risorse ha anticipato di diversi secoli i temi dell'Expo 2015.

Accanto a queste due *Location*, il territorio cittadino ospiterà ulteriori eventi in altri luoghi evocativi, quali ad esempio il Palazzo Reale di Caserta e l'antico Borgo di Caserta Vecchia dove in armonia con il calendario di eventi previsti alla enoteca provinciale, saranno organizzati momenti di esaltazione delle produzioni direttamente presso i luoghi di consumo e della produzione.

La struttura degli eventi prevede un convegno iniziale istituzionale di presentazione della manifestazione, un secondo momento istituzionale sarà invece rappresentato da un grande convegno sulla dieta Mediterranea che vedrà presenti protagonisti dell'intero Bacino mediterraneo.

Accanto a questi momenti istituzionali le due location individuate ospiteranno mostre capaci di dare continuità all'intero evento attraverso l'organizzazione di mostre legate al collezionismo di tessuti di seta tipici della produzione storica leuciana ed alla rappresentazione pratica del funzionamento degli antichi telai manuali, con la relativa



Unione Europea



produzione

Queste stesse location saranno la base poi per momenti di spettacolarizzazione dei consumi, attraverso un articolato programma di eventi: saranno 8 appuntamenti che si terranno alle 8,20 PM nel quale protagonisti della enogastronomia locale presenteranno all'interno dei musei produzioni enogastronomiche che si fonderanno nel percorso di arte utilizzando il Centro dei Servizi Sociali e Culturali S. Agostino, sede del Museo D'Arte Contemporanea della Città di Caserta e il Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio

Anche l'enoteca sarà un luogo nel quale con cadenza settimanale l'enogastronomia incontrerà l'arte, difatti ogni giovedì un protagonista della produzioni locali, (Uno chef, Un sommelier, Un produttore) potrà presentare a 50 visitatori che utilizzeranno un biglietto della Reggia di Caserta, per usufruire di un momento degustativo.

Ovviamente il progetto tenderà a realizzare massa critica con eventi che già sono strutturati nella tradizione del territorio, infatti si prevedono momenti pubblici per le Giornate FAI, I Rossi di Natale, il concerto di Natale nel Palazzo Reale.

Durante i mesi estivi i grandi spazi del Belvedere di San Leucio potranno ospitare grandi spettacoli di musica intesa, come il cibo, come un grande elemento di socializzazione dei popoli delle diverse sponde del mediterraneo.

Infine, fra i singoli eventi appare opportuno sottolineare il local contest di innovazione in agricoltura che pone la città di Caserta all'avanguardia nello scenario Regionale, in quanto tra le raccomandazioni prodotte dai funzionari della Commissione Europea ai competenti uffici regionali nella stesura del PSR Campania 2014 -2020 vi era anche la mancanza di riferimenti a Incubatori rurali: la risposta a ciò è stata l'affermazione che in Campania non vi sono incubatori rurali. È evidente che con tale scelta la Città di Caserta, anche in ragione del peso che l'agricoltura assume sull'economica locale, si candida ad assumere il ruolo di leader per la diffusione di innovazione e la nascita di nuove imprese per un'agricoltura sostenibile e sociale, sempre nel rispetto dei valori di Expo.

Al fine di garantire la massima trasparenza a tutto il programma il Comune di Caserta per gli eventi di natura enogastronomica provvederà a stipulare una convenzione con la Camera di Commercio in forza delle esperienze già maturate, provvedendo allo stesso tempo a dare massima diffusione alle diverse esigenze di forniture che saranno necessari per i diversi eventi.

5. MISURAZIONE DELL'IMPATTO *(indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, miglioramento reputazione ecc...)*



L'impatto fondamentale che intende perseguire la presente proposta progettuale è l'inserimento della città di Caserta all'interno dei flussi turistici, e, quindi, attraverso, un gioco di parole, inserire la Reggia di Caserta nella città.

Si tratta infatti di massimizzare i 500.000 turisti che visitano la Reggia attraverso l'inserimento nei flussi commerciali e di consumo della città.

Ciò avverrà attraverso una serie di appuntamenti previsti nei due attrattori individuati.

Percorrendo i 500 metri che dividono la Reggia di Caserta dalla Enoteca provinciale si obbligano i visitatori ad entrare nella città e quindi, aprire la città ad una platea di turisti.

Allo stesso modo il complesso del Belvedere a San Leucio che sarà interessato da una serie di eventi continuativi, quali il percorso illustrativo - didattico di funzionamento degli antichi telai manuali e l'allestimento di una mostra di tessuti serici di alto valore storico-artistico, potrà richiamare nuovi turisti che pur visitando la Reggia che dista pochi chilometri, spesso non si soffermano presso il complesso.

Su questo tema l'amministrazione comunale sta valutando l'opportunità di riattivare lo storico percorso che univa attraverso il parco, la Reggia al Belvedere.

L'obiettivo è di raggiungere il 10% di questi visitatori e quindi di mettere insieme, per tutte le attività un numero di visitatori pari a non meno di 50.000 persone coinvolte.

In questi mesi purtroppo, il territorio di Caserta per colpa di pochi ha conosciuto un attacco mediatico fortissimo, riportare al centro della discussione gli attributi positivi associati al territorio appare elemento centrale.

Per questo il piano di comunicazione avrà un ruolo centrale affidandone la realizzazione ad una sola società che potrà attivare un'operazione verità su terra di lavori.

A tal fine alla società di comunicazione sarà anche chiesto di misurare la web reputation all'inizio della campagna di comunicazione e al termine del progetto per misurare i miglioramenti ottenuti e lasciare un segno rispetto al percorso da seguire e gli attributi da valorizzare.

Il terzo elemento idoneo a misurare l'impatto del progetto è rappresentato dalla crescita del livello di coesione sociale e dalla capacità del territorio di superare inutili e litigiosi individualismi.

Orbene, se da un lato segnali positivi si registrano come la presentazione all'Expo del marchio "San Leucio Textile" di proprietà della Camera di Commercio di Caserta e quindi di natura pubblica e collettiva che è utilizzabile da tutte le imprese che vogliono



commercializzare, anche a livello internazionale, i prodotti realizzati, nella scelta dei partner delle singole iniziative saranno premiate e favoriti i soggetti attori di interessi collettivi ed aggregati.

A valle del programma saranno quindi, registrate tutte le iniziative di aggregazione sul territorio in modo da poter poi costruire attraverso questa ritrovata coesione un nuovo programma di intervento idoneo a valorizzare le esperienze positive di "E' Caserta".

6. SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI *(indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)*

La presenza di un partenariato qualificato ha permesso di realizzare uno scouting di tutti gli eventi presenti sul territorio, inoltre, questa campagna di ascolto proseguirà anche nelle prossime settimane per cui prima di procedere alla stampa della guida unitaria saranno sentiti Associazioni di produttori, Consorzi di Tutela, Pro Loco, per poter valutare l'inserimento di altre attività come eventi collaterali per il quale pur non prevedendo inserire un impegno finanziario potranno essere considerate altre tappe del Viaggio nei sensi.

Tale campagna è stata già attivata inserendo le giornate FAI, il concerto di Natale, il Corteo storico, I Rossi di Natale che come elementi di un puzzle definiscono l'architettura portante del progetto.

Allo stato attuale si riporta che altri appuntamenti non ancora definiti nella loro completezza sono monitorati affinché, non appena gli organizzatori definiscono in modo puntuale tutti gli elementi, possano essere inseriti nel programma complessivo come i progetti: "Identità Campania" e "Caserta, Gusto e Sostenibilità".

Un elemento di sicuro rilievo è dato dalla possibilità di recuperare nuove risorse per arricchire il programma, basti pensare che la Città di Caserta è stata scelta come tappa di un viaggio che un importante brand della GDO realizza nelle più importanti città italiane alla scoperta di storia, cultura locale, simboli e tradizioni, dal titolo " Il Grande Viaggio Tour 2016".

Durante la permanenza nel capoluogo saranno tenute Conversazioni informali, seguite da una festa all'insegna delle tradizioni locali e le degustazioni delle eccellenze, con ricette elaborate e cucinate da importanti chef.

Allo stesso tempo si segnala l'attivismo che si registra sul tema della Pizza che interpretata da chef del territorio ha riportato alla scoperta di nuovi abbinamenti, con i Maestri Pizzaioli della nostra terra che rubano la scena ai vicini conterranei napoletani valorizzando la Cipolla



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



Alifana o con il conciato Romano, prodotti di Presidi Slow Food, come il progetto "PIZZA Expo Città di Caserta"

Infine, è in corso di definizione un importante evento che intende attraverso un passaggio generazionale avvicinare i più importanti chef del territorio alle scuole alberghiere affinché le nuove leve possano custodire e rinnovare l'identità golosa del territorio.

7. DESCRIZIONE DETTAGLIATA EVENTO/I

7.1. Elencare gli Eventi/Iniziative del Programma (descrivere la coerenza degli interventi all'interno del progetto)

1. Inaugurazione Enoteca
2. Convegno di apertura: Il Turismo Enogastronomico volano di sviluppo
3. Allestimento nel percorso museale del Belvedere di San Leucio di tessuti di seta di alto valore storico- artistico, provenienti da donazioni.
4. Recupero e rifunzionalizzazione degli antichi telai manuali del Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio.
5. Incontri di Sapore: Appuntamento settimanale presso l'enoteca provinciale- Belvedere di san Leucio-Casertavecchia e luoghi del consumo e produzione.
6. Il Cibo dei Borbone in occasione delle Giornate FAI di Primavera
7. Preview Vinitaly- Casertavecchia.
8. 8e20: Incontri d'arte al Belvedere di San Leucio al centro dei servizi Sociali e Culturali S. Agostino
9. Spettacolo Suoni e cibo del Mediterraneo
10. La visione del cibo
11. Corteo Storico
12. Produzione e presentazione video sulla Dieta Mediterranea
13. Spettacolo Musicale sul tema del Cibo
14. Convegno internazionale "Cibo e Acqua per tutti"
15. Innovare nelle imprese Rurali: Local Contest
16. I rossi di Natale 2016
17. Concerto di Natale alla Cappella Palatina.

L'architettura progettuale proposta è stata definita in coerenza con i seguenti valori:

1. Valorizzazione di appuntamenti tradizionali del territorio (Corteo Storico, I Rossi di Natale, Concerto di Natale, Giornate Fai, Preview Vinitaly);
2. Volontà di portare sul territorio i grandi temi di Expo (Spettacoli Musicali, Video sulla



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



Dieta Mediterranea, Il local contest)

3. Recupero di beni e spazi nella disponibilità del Comune (Eventi al Belvedere San Leucio);
4. Apertura della Città alla Reggia (Incontri all'enoteca)
5. Migliorare la fruizione del borgo medievale di Casertavechia.

Dall'analisi delle diverse ipotesi emerse in sede dei diversi incontri tenuti anche presso la Camera di Commercio di Caserta, al fine di poter avere riscontro da parte delle diverse parti sociali che si fondono nel sistema camerale è stata realizzata una scelta finalizzata ad individuare gli eventi coerenti a uno o più parametri richiamati.

7.2. Descrivere gli eventi del Programma indicando le seguenti informazioni minime

(da ripetere per ogni evento programmato)

Per ciascun evento indicare le seguenti informazioni minime:

Descrizione dell'evento in termini di obiettivi, risultati e impatti attesi, target; modalità di coinvolgimento del target; quantificazione della partecipazione presunta.

- ▶ **Evento n 1**
- ▶ **Denominazione evento Inaugurazione Enoteca**
- ▶ **Durata (specificare inizio/fine) 5 febbraio 2016 1 giorno**
- ▶ **Location Enoteca \Sito provinciale delle Eccellenze**

La Camera di Commercio di Caserta in forza di un accordo stipulato con l'amministrazione Regionale ha dato vita alla Enoteca Provinciale di Caserta, localizzata in Via Battisti a pochi metri dalla Reggia di Caserta che rappresenterà il luogo fisico nel quale avverrà l'incontro fra l'enogastronomia del territorio e i visitatori che affollano quotidianamente il palazzo Reale, rappresentando la porta per i turisti sulla città.

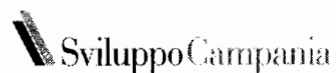
L'obiettivo quindi della iniziativa è qualificare l'enoteca come luogo per iniziare una visita a Caserta che vada oltre la reggia utilizzando l'enogastronomia come grande attrattore, L'inaugurazione della enoteca rappresenta il momento nel quale si formalizza la collaborazione far le diverse amministrazioni coinvolte: Camera di Commercio, Amministrazione Comunale e direzione del Palazzo Reale.

L'evento coinvolgerà, inoltre tutti gli attori del Sistema di Offerta Locale, in primis gli

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)



Unione Europea



operatori turistici, dell'incoming, ma anche i protagonisti della filiera enogastronomia sia attraverso i singoli produttori sia attraverso, i Consorzi di Tutela delle produzioni a marchio comunitario.

Si prevede la partecipazione di oltre 100 persone fra operatori economici, giornalisti, e addetti a lavori.

Essi saranno coinvolti attraverso una significativa azione di comunicazione gestito dall'ufficio stampa della Camera di Commercio. Difatti, il Comune di Caserta solo a seguito della approvazione del progetto potrà attivare la gara per affidare ad una società di comunicazione specializzata il servizio per tutti gli eventi previsti.

L'enoteca inoltre sarà il luogo in cui le espressioni migliori della nostra terra potranno trovare rappresentazioni in incontri pubblici, il tutto trova sintesi nella missione della enoteca: luogo di incontro di innovatori, coraggiosi e amanti del buon bere.

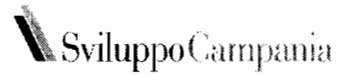
MISURAZIONE DELL'IMPATTO (indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, generazione di indotto, nella logica di follow up, EXPO ecc...)

L'evento intende rappresentare per i visitatori della Reggio la porta di ingresso nella enogastronomia del territorio, creando nei visitatori stessi una conoscenza ed un indotto verso le produzioni di eccellenza che saranno in degustazione nell'enoteca.

SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

L'enoteca come luogo di aggregazione reso disponibile a tutti gli attori della filiera e considerato come luogo di incontro aperto all'arte, agli innovatori e rappresenta sicuramente un patrimonio lasciato in eredità anche dopo la fine del progetto alla città.

- ▶ **Evento n 2**
- ▶ **Denominazione evento Il turismo volano di sviluppo**
- ▶ **Durata (specificare inizio/fine) 18 marzo 2016 1 giorno**
- ▶ **Location Sala Convegni – Cortile dei Serici del Belvedere di San Leucio**



All'interno della splendida location del Complesso Monumentale del Belvedere di san Leucio sarà organizzato un primo momento pubblico aperto a tutte le categorie economiche e sociali circa il ruolo che può avere il turismo enogastronomico come volano del di sviluppo del territorio.

Esso intende rappresentare un momento di presentazione del programma della manifestazione. Si intende, infatti, dopo l'auspicata approvazione del progetto, avviare le procedure pubbliche per affidare a un solo soggetto la comunicazione di tutti gli eventi in programma, a fine di poter realizzare massa critica e poter contare su un segno unitario che possa identificare tutti gli eventi della manifestazione.

Il Convegno intende presentare a tutti gli stakeholder il programma di eventi e gli strumenti individuati sulla rete (Sito Internet, Social, Animazione nei blog) e reali, attraverso una guida che accompagnerà lo sviluppo annuale di tutti gli eventi e gli spazi pubblicitari pianificati a monte con un solo acquisto anche per poter contare sulle opportune economie di scala.

Il convegno oltre a rappresentare un'occasione di presentazione della manifestazione, vuole essere anche un'ulteriore opportunità di ascolto delle istanze territoriali e di confronto fra i tutti gli stakeholder territoriali anche in relazione all'avvio della programmazione. L'obiettivo è proseguire la campagna di ascolto per poter monitorare tutte le attività anche quelle non inserite nel progetto che potrebbero essere attivate nei mesi successivi e per poter arricchire l'offerta ed aggiornare in tempo reale la programmazione ed il cartellone degli eventi.

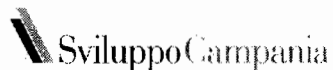
Il target principe del progetto è rappresentato dagli operatori dell'incoming ed in genere dei tour operator che già organizzano visite sulla Reggia e sul Belvedere di San Leucio al fine di poter, attraverso un'offerta variegata e strutturata, aumentare il tempo speso su Caserta. Attraverso il sistema di rappresentanza delle associazioni datoriali e del sistema camerale saranno invitati i principali attori territoriali.

Relatori al convegno saranno i rappresentanti della filiera istituzionale: quali Regione Campania, Comune di Caserta, Camera di Commercio di Caserta, Direzione Museale della Reggia, ma anche del tessuto economico locale.

Attraverso l'agenzia di comunicazione saranno animate sui social pagine e discussioni sulla Città di Caserta.



Unione Europea



Il target atteso è di 200 partecipanti al convegno, mentre si intendono attivare almeno 1000 contatti sulle pagine social.

MISURAZIONE DELL'IMPATTO (indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, generazione di indotto, nella logica di follow up, EXPO ecc...)

Considerata la finalità istituzionale del convegno esso intende agire sulla web reputation della Città: attraverso un'accurata campagna anche sui social. Il convegno sarà presentato come un momento per l'apertura di una nuova stagione positiva per la città.

SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

In sede di convegno saranno raccolte formalmente le nuove attività presenti sul territorio e le manifestazioni di interesse dei portatori di interessi collettivi al fine di arricchire ulteriormente il programma.

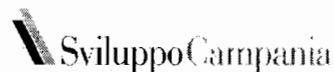
- ▶ **Evento n 3**
- ▶ **Denominazione evento: Allestimento nel percorso museale del Belvedere di San Leucio di tessuti di seta di alto valore storico- artistico, provenienti da donazioni private.**
- ▶ **Durata (specificare inizio/fine) Marzo 2016 Dicembre 2016**
- ▶ **Location Museo del Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio**

Le sete di San Leucio rappresentano senza dubbio alcuno uno degli elementi più significativi di quello che ha rappresentato l'illuminato regno dei Borbone e l'impatto positivo che ha avuto sui destini di questo magnifico.

Negli anni le sete di San Leucio hanno arredato le stanze di Palazzi Reali, Presidenziali, location prestigiose in tutto il mondo, ma purtroppo alla data attuale manca un luogo nel quale si possa rappresentare questo magnifico risultato della laboriosità locale, anzi si rischia di perdere la memoria storica di essi. Nello specifico il patrimonio museale di antiche sete attualmente di proprietà del Parroco della Chiesa di San Leucio che, lo stesso intende musealizzare per un periodo di tempo considerevole, saranno esposte presso il Belvedere, dando alla comunità locale la possibilità di fruizione.



Unione Europea



L'obiettivo è quindi quello di migliorare l'offerta espositiva del Belvedere di San Leucio ed il target, rappresentato da interessati ai grandi fenomeni della storia del mezzogiorno, dell'archeologia industriale, sarà raggiunto attraverso una specifica campagna di comunicazione, trattasi infatti di turisti che si muovono all'interno di Community autogestite e singole iniziative e non come accade per esempio per la Reggia di Caserta attraverso gruppi già organizzati. Il Complesso monumentale sarà anche a disposizione degli operatori imprenditoriali locali, che potranno presentare ai loro clienti gli spazi allestiti come un enorme e prezioso show room che viaggia nella storia secolare.

MISURAZIONE DELL'IMPATTO (indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, generazione di indotto, nella logica di follow up, EXPO ecc...)

Le sete già presentate ad Expo hanno rappresentato un incredibile catalizzatore della attenzione di visitatori di tutto il mondo, anche in abbinamenti innovativi: basti pensare alla linea di porta bicchieri e porta bottiglie presentata dai produttori locali. Il risultato atteso è un incremento del 10% dei visitatori al Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio misurabile attraverso i dati precisi della bigliettazione.

SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

Tale evento è complementare non solo al recupero e messa in funzione dei telai manuali ma anche a tutti gli altri eventi previsti nell'area quale ad esempio il Corteo Storico in programma, o le attività previste da 8E20 unitamente ad un'altra articolata programmazione che interessa la Colonia di San Leucia, come ad esempio il Presepe Vivente della Vaccheria, o il recupero che il Comune sta realizzando delle antiche Vigne del "Pomarello" e della "Torretta" ubicate tra i due quartieri di San Carlo e San Ferdinando e il Belvedere.

- ▶ **Evento n 4**
- ▶ **Denominazione evento Recupero e Rifunionalizzazione degli antichi telai manuali del Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio**
- ▶ **Durata (specificare inizio/fine) marzo 2016 Dicembre 2016**
- ▶ **Location Museo del Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio**



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



Il presente intervento è da considerarsi complementare al precedente, si tratta infatti di rendere fruibili al pubblico gli antichi telai che sono presenti nel complesso monumentale.

In realtà, l'intervento è più articolato in quanto i telai una volta recuperati saranno capaci di produrre, per cui il Comune intende poi avviare una procedura pubblica per individuare un'impresa che possa immettere sul mercato una seta prodotta direttamente con questi telai, che avrà un valore elevatissimo sul mercato e sarà un'esclusiva che potrà attirare l'attenzione di fasce ricchissime della popolazione.

Si potrà infatti organizzare, sull'esempio della Fiera del Tartufo ad Alba un momento pubblico per la vendita delle sete, in modo da tenere sempre accesa la luce sulla Colonia di San Leucio e attraverso le royalties che l'impresa che avrà vinto il servizio, dovrà pagare al Comune si potranno recuperare nuove risorse per la manutenzione del sito.

Anche in questo caso l'obiettivo è quello di migliorare l'offerta espositiva del Belvedere di San Leucio, intercettando forme di turismo interessato all'archeologia industriale.

MISURAZIONE DELL'IMPATTO (indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, generazione di indotto, nella logica di follow up, EXPO ecc...)

Anche in questo caso il risultato atteso è un incremento del 10% dei visitatori al Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio, misurabile attraverso i dati precisi della bigliettazione. L'indotto atteso è legato anche all'incremento delle vendite delle Sete di San Leucio.

SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

Oltre ai già ricordati eventi previsti in programma e dal protagonismo locale, il recupero dei telai permetterebbe di non perdere la memoria storica dell'utilizzo degli stessi, in quanto a tutt'oggi solo alcuni anziani maestri ricordano come attivare i telai manuali. Gli stessi si sono detti disponibili ad insegnare questa antica arte a giovani interessati. Per tale intervento la Camera di Commercio si è resa disponibile a offrire le proprie risorse e competenze, attraverso la propria azienda speciale, con un importante intervento sul capitale umano locale mediante un progetto di formazione informale e on the job per il recupero degli antichi mestieri dell'arte della tessitura.



Unione Europea



SiC
Campania
Cura

Sviluppo Campania

- ▶ **Evento n 5**
- ▶ **Denominazione evento Incontri di sapori**
- ▶ **Durata (specificare inizio/fine) Ogni giovedì della settimana a partire dal 4 marzo**
- ▶ **Location Enoteca \Sito provinciale delle Eccellenze Belvedere di San Leucio – Casertavecchia e luoghi di consumo e produzione.**

Come ricordato uno degli elementi principali su cui intende lavorare la presente proposta progettuale non è quella di incrementare il numero in assoluto dei visitatori della Città di Caserta, ma di reindirizzare gli stessi. La città ospita la Reggia, ma oggi non appare ospitale per chi la visita, in questa logica che intende creare un'abitudine nei visitatori di aprirsi alla città si è pensato ogni giovedì di creare un appuntamento destinato a chi presenterà un biglietto di ingresso alla Reggia con il quale potrà degustare Vini e assaggi delle bontà del territorio presso l'enoteca.

Considerato che esso può rappresentare un aperitivo, l'auspicio è quello di far in modo che i turisti si possano fermare per cena, ed eventualmente pianificare un ritorno incuriositi dalla bellezza che verrà illustrata nella enoteca. Questa scelta strategica è giustificata dal fatto che gli amanti del turismo enogastronomico, come dimostrato da recenti studi, sono quelli che si muovono in autonomia, non utilizzando tour operator e organizzando il viaggio magari su internet, quindi sono flussi turistici che possono essere in qualche modo riorientati. È difficile, infatti, pensare che il turista portato alla Reggia di Caserta dal Porto di Napoli con una nave crociera possa mutare il proprio programma di viaggio.

Il programma nello specifico prevede:

Presentazione Vini,

Formaggi,

Incontri con produttori,

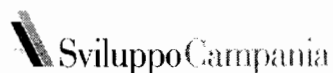
incontri con Chef.

Gli incontri saranno ovviamente legati alla stagionalità della natura e quindi vi sarà la festa

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. ANGI MARTINO)



Unione Europea



del Novello, la presentazione dell'olio nuovo, l'arrossatura della Mela Annurca Campana IGP e così via. Gli eventi potranno essere realizzati in esterna presso il Belvedere di San Leucio o il Borgo Medievale di Caserta, al fine di poter osservare direttamente sui luoghi della produzione il prodotto oggetto dell'incontro.

Il programma di massima di ogni incontro sarà il seguente:

Ore 18,00 Cocktail di Benvenuto;

Ore 18,30 Registrazione dei Partecipanti;

Ore 18,45 Breve presentazione del Territorio di Caserta;

Ore 19,00 Presentazione Piatto\Vino\Prodotto con Chef , sommelier, Produttore ;

Ore 20,00 Degustazione

Ore 20,30 Chiusura della serata con indicazione dei luoghi di incontro della Città

Nello specifico il programma sarà definito mensilmente sulla base delle disponibilità degli chef e produttori locali e sarà promosso attraverso i canali di comunicazione individuati.

Il tutto in coerenza con i valori della Carta di Milano di sostenibilità e attenzione di un consumo critico e a KM 0.

IL target atteso è di 50 persone ad evento per quasi 2500 presenze per gli oltre 40 appuntamenti previsti.

MISURAZIONE DELL'IMPATTO (indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, generazione di indotto, nella logica di follow up, EXPO ecc...)

Per tale intervento l'impatto atteso più forte è per le attività ricettive e di ristorazione presente nella città di Caserta che si spera potranno trovare beneficio dall'incremento dei turisti che si muoveranno lungo le vie dello shopping e della movida di Caserta.

SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

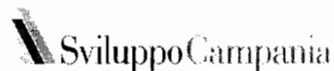
La stessa natura dell'evento rivolto a chi ha visitato la Reggia, realizzato nel cuore della Città, attraverso una presentazione di eccellenza, rende gli Incontri di Sapore l'evento sinergico per antonomasia e quanto più trasversale. Allo stesso modo un territorio ricco di



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



diverse manifestazioni legate alla vita dei contadini che pianificavano gli eventi secondo i dettami di madre natura (La mietitura, La vendemmia, La raccolta delle olive, La festa dell'olio nuovo) rende possibile associare i singoli incontri ad una varietà di occasioni e prodotti non comune.

- ▶ **Evento n 6**
- ▶ **Denominazione evento Il Cibo dei Borbone**
- ▶ **Durata (specificare inizio/fine) 19-20 marzo 2016**
- ▶ **Location Reggia di Caserta**

Le Giornate FAI di Primavera sono l'evento più importante organizzato dal FAI – Fondo Ambiente Italiano, che in per l'occasione spalanca le porte di tantissimi luoghi in tutta Italia per far conoscere e amare i tesori d'arte e natura del nostro Paese.

Per il prossimo marzo si prevede l'apertura straordinaria di alcuni locali delle Reggia e sarà questa l'occasione per uno chef del territorio di introdurre i visitatori alla interpretazione di una serie di pietanze secondo la cucina dei Borbone. Il target è rappresentato quindi, dagli amanti dell'arte e per 100 di essi sarò possibile assistere allo show cooking dello chef

MISURAZIONE DELL'IMPATTO (indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, generazione di indotto, nella logica di follow up, EXPO ecc...)

Anche in questo caso l'indotto atteso è legato alla curiosità degli amanti dell'arte quindi di un turismo slow fuori dagli schemi classici di andare direttamente sul territorio a provare le eccellenze offerte in degustazione ed anche di visitare le altre testimonianze del Regno dei Borbone quali ad esempio il già ricordato Belvedere di San Leucio, Casertavecchia o anche nei comuni limitrofi di Valle di Maddaloni sede dell'Acquedotto Carolino o di San Tammaro dove è ubicata la Reggia di Carditello.

SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

L'evento ha intercettato un momento qualificante dell'offerta turistica del territorio, quali le giornate FAI, per le quali la Camera di Commercio ha sempre offerto un significativo



Unione Europea



contributo, per cui si può ipotizzare che tale collaborazione proseguirà anche nei prossimi anni.

- ▶ **Evento n 7**
- ▶ **Denominazione evento Preview Vinitaly**
- ▶ **Durata (specificare inizio/fine) 7 aprile 2016 1 Giorno**
- ▶ **Location Borgo di Caserta Vecchia**

Da diversi anni il sistema Camerale accompagna le imprese vitivinicole del territorio alla più importante kermesse nazionale, e fra l le più importanti al mondo, del vino. Protagoniste della preview saranno le imprese che partecipano al Vinitaly che potranno, ad una platea selezionata di operatori, presentare le etichette e le annate che saranno poi presenti in fiera. L'evento appare importante per il settore vitivinicolo locale in quanto in occasione della Fiera di Verona buyer di tutto il mondo arrivano in Italia e ne approfittano nei giorni a cavallo della manifestazione per visitare cantine e aziende.

Sarà a cura della Camera di Commercio con il supporto del Vitica, Consorzio di Tutela dei Vini Casertani, individuare i buyer ed i soggetti da invitare alla serata.

Il programma nello specifico prevede le degustazioni di verticali di vini di particolare pregio.

Si ipotizza la partecipazione di circa 25 operatori e di altrettanto numero fra buyer, giornalisti enogastronomici e opinion leader.

MISURAZIONE DELL'IMPATTO (indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, generazione di indotto, nella logica di follow up, EXPO ecc...)

L'impatto atteso è legato all'opportunità offerta alle aziende del territorio di incontrare in una occasione riservata buyer a cui poter presentare le proprie produzioni.

SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

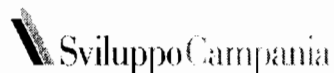
L'evento ha intercettato un momento consolidato del sistema camerale quale la



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



partecipazione al Vinitaly ed è auspicabile che l'evento possa diventare un momento fisso del programma del Territorio. Inoltre, la natura evocativa del vino che lega indissolubilmente la produzione ad un territorio ricco di storia come il nostro, appare evento di contaminazione fra storia, cultura, arte e tradizioni.

- ▶ **Evento n 8**
- ▶ **Denominazione evento 8e20**
- ▶ **Durata (specificare inizio/fine) da Maggio a Dicembre 2016**
- ▶ **Location Belvedere di San Leucio, Centro Culturale sant'Agostino**

L'iniziativa intende fondere in un solo evento e in location di eccellenza, a testimonianza del legame indissolubile, le migliori espressioni artistiche del territorio e le produzioni enogastronomiche.

Nello specifico si prevedono otto eventi (di qui il nome) che avranno inizio alle 8,20 PM legati alla rappresentazione con attori professionisti in abiti d'epoca di momenti della vita di corte dei Borbone, del loro quotidiano, di aneddoti legati al cibo circondata dalla musica dell'epoca. Durante la visita sarà offerto ai partecipanti la degustazione di piatti della cucina tradizionale, rivisitati da chef del territorio.

L'appuntamento sarà mensile e promosso attraverso i canali di comunicazione individuati (Sito, Social Network, Stampa). Anche in questo caso l'obiettivo è allungare la permanenza media della visita a Caserta invitando i visitatori della Reggia a trattenersi qualche ora in più nella città per godere di un altro attrattore culturale (Belvedere di San Leucio o Centro Culturale Sant'Agostino) e per poter eventualmente poi fermarsi anche per cena e pernottamento.

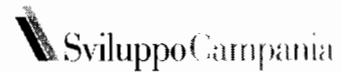
Il target atteso è di 50 partecipanti a serata.

MISURAZIONE DELL'IMPATTO (indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, generazione di indotto, nella logica di follow up, EXPO ecc...)

Per tale intervento l'impatto atteso più forte è per le attività ricettive e di ristorazione presente nella città di Caserta che si spera potranno trovare beneficio dall'incremento dei turisti che si muoveranno lungo le vie dello shopping e della movida di Caserta.



Unione Europea



SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

Questo evento come gli incontri di Sapore appare sinergico e trasversale coinvolgendo arte, patrimonio storico-culturale ed enogastronomico, inoltre, il coinvolgimento di attori professionisti potrà anche rappresentare il tavolo di prova per poter nel prossimo anno mettere a regime la manifestazione attraverso il pagamento di un supplemento sul biglietto per i visitatori.

- ▶ **Evento n 9**
- ▶ **Denominazione evento Suoni e cibo del Mediterraneo**
- ▶ **Durata (specificare inizio/fine) da Maggio a Dicembre 2016**
- ▶ **Location Belvedere di San Leucio**

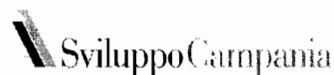
La città di Caserta nei mesi estivi è stata sempre luogo di importanti manifestazioni artistiche quali le Leuciane o il Settembre al Borgo. In questi periodi la bellezza delle location capaci di donare frescura, la qualità degli artisti coinvolti, l'accessibilità ai luoghi dai vicini centri urbani, in primis Napoli hanno garantito successo e visibilità al territorio. Orbene, per non disperdere questo patrimonio emozionale e per diffondere ad una platea vasta i principi ed i valori della Dieta del Mediterraneo ed il cibo, inteso come momento di incontro fra culture, si intende organizzare un evento musicale che ponga al centro il cibo dei popoli del mediterraneo per cercare, in questo momento di grandi tensioni legate ai flussi migratori, occasione di inclusione piuttosto che di esclusione.

A conferma della qualità dell'offerta culturale della città si ricorda che protagonisti del territorio casertano negli ultimi anni hanno dominato la scena artistica nazionale ed internazionale, con vittorie al Festival di Sanremo, del premio Strega con partecipazione a film pluripremiati con Oscar e David di Donatello.

L'obiettivo di questo progetto è quello di coinvolgere le richiamate energie positive in un progetto unitario. Allo stato attuale sono in corso importanti trattative riservate per poter contare su una direzione artistica di primissimo livello mondiale. L'obiettivo dell'iniziativa è



Unione Europea



dimostrare che il territorio di Caserta va ben oltre la semplice banalizzazione negativa che si vuole in mala fede attribuire in modo generico.

Il target atteso è di circa 10.000 persone per lo spettacolo, oltre ovviamente al ritorno sui media che sarà garantito dall'ufficio stampa.

MISURAZIONE DELL'IMPATTO (indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, generazione di indotto, nella logica di follow up, EXPO ecc...)

Per tale intervento l'impatto è sia numerico di presenze ma soprattutto in termini di miglioramento della reputazione della città, associando ad essa a soggetti universalmente riconosciuti come esempi positivi. Ovviamente una forte presenza di persone per lo spettacolo determina anche un incremento dei consumi nelle strutture ricettive della città.

SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

L'iniziativa fonde la musica al cibo e alla sostenibilità dei consumi, con la possibilità di poter inserire l'evento anche all'interno dei richiamati festival che regolarmente si svolgono nella città.

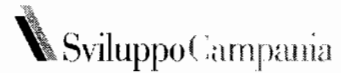
- ▶ **Evento n 10**
- ▶ **Denominazione evento La visione del Cibo**
- ▶ **Durata (specificare inizio/fine) Dal 1 al 30 luglio 2016**
- ▶ **Location Caserta Vecchia**

Il magnifico Borgo medievale di Caserta sarà il luogo nel quale una giuria di giovani registi casertani sceglierà il vincitore di un contest lanciato fra i filmmaker del territorio sul tema del rapporto fra cibo e territorio. Per i richiamati successi conterranei, il cinema esercita un appeal fortissimo sui giovanissimi del nostro territorio, diverse scuole secondarie hanno aperto sezioni di cinematografia, e quindi saranno chiamati a misurarsi in questa competizione. Tutti i video saranno poi trasmesso agli interni dello spazio multimediale della enoteca provinciale creando una memoria visibile delle nostre tradizioni agroalimentari.

L'iniziativa si è ipotizzata nei mesi estivi per rispettare i tempi della campagna e per dare



Unione Europea



occasione ai giovani studenti di muoversi con più libertà rispetto agli impegni scolastici.

MISURAZIONE DELL'IMPATTO (indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, generazione di indotto, nella logica di follow up, EXPO ecc...)

L'impatto della iniziativa è strettamente legato alla affermazione dei valori dell'EXPO in una platea giovane quale quella delle scuole secondarie. In tal caso possono essere prodotti dei video di qualità. Il territorio nel suo insieme, può così contare su strumenti di comunicazioni efficaci da veicolare non solo negli spazi dell' enoteca, ma anche sui principali social.

SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

Anche questa iniziativa è frutto della contaminazione di diverse forme di arte ed appare capace di far dialogare in uno solo momento il tessuto produttivo, il mondo della scuola e gli artisti locali.

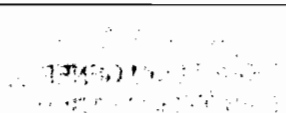
L'auspicio è che se la sperimentazione funziona possano poi trovare spazio permanente nei programmi extracurricolari delle scuole coinvolte garantendo sostenibilità e continuità.

- ▶ **Evento n 11**
- ▶ **Denominazione evento Antico Corteo Storico**
- ▶ **Durata (specificare inizio/fine) 2Luglio 2016**
- ▶ **Location Colonia di San Leucio**

Il Corteo Storico della Real Colonia di San Leucio è una sfilata in costume e vuole rappresentare, attraverso la composizione di quadri, la condizione sociale e paternalistica di Ferdinando IV di Borbone e delle sue leggi illuminate scritte per garantire il buon governo e l'uguaglianza tra gli abitanti del luogo.

Mostra quella che è stata la sua preziosa fonte di vita e di esistenza dal settecento: la seta, testimonianza della vitalità di una tradizione.

La sfilata in costume si articola in sequenze di gruppi di figuranti in costume che si snodano lungo il percorso immersi in una atmosfera circondata da musiche del settecento. I quadri sono una rappresentazione visiva di tutte le componenti della realtà storico-sociale della

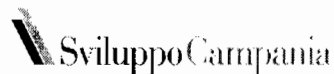




Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



Colonia Ferdinanda.

Il giorno del Corteo segna per i leuciani, da trent'anni a questa parte, un momento importante. L'attesa diventa più forte quando il borgo inizia a imbandierarsi, alle finestre delle case sventolano le bandiere dei 6 quartieri: Belvedere, S. Carlo, S. Ferdinando, Trattoria, piazza della Seta e S. Silvestro.

Dal piazzale del Belvedere, il Corteo si avvia per via del Setificio, poi via Vaccheria fino ad arrivare alle due fontane proprio di fronte all'arco d'ingresso. Qui, alla presenza dei Seniori e dell'Amministratore della Colonia, il banditore, per ordine dell'Architetto Collecini, provvede alla lettura del bando di apertura del cancello e consentire idealmente agli stranieri di entrare nella colonia, il Corteo procede, poi, verso piazza della Seta per poi risalire verso il Belvedere.

L'obiettivo della iniziativa è quello di fornire un'ulteriore occasione di visibilità alla Colonia di San Leucio, coinvolgendo attraverso la collaborazione del Comune e della Camera di Commercio non solo i soggetti istituzionali, ma anche operatori del incoming e del mondo produttivo della seta. Il corteo può rappresentare l'occasione per invitare sul territorio buyer e clienti al fine di dare pronteza del contenuto storico, culturale artistico che è presente in ogni metro di tessuto. La capacità attrattiva del corteo storico ha trovato conferma ad Expo dove i giovani leuciani in abiti di epoca hanno catalizzato l'attenzione di migliaia di visitatori. L'obiettivo atteso è la presenza di 10.000 visitatori.

MISURAZIONE DELL'IMPATTO (indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, generazione di indotto, nella logica di follow up, EXPO ecc...)

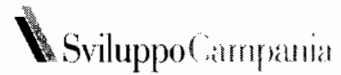
Ancora una volta l'obiettivo della iniziativa è quello di ampliare l'offerta turistica del territorio mettendo in mostra momenti unici e di spettacolarizzazione di importanti fenomeni storici.

SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

L'evento è strettamente connesso a tutte le altre iniziative legate alla seta e al Belvedere di San Leucio e rappresenta un momento di continuità con quanto già prodotto ad Expo.

► **Evento n 12**

► **Denominazione evento Produzione e presentazione video sulla Dieta Mediterranea**



▶ **Durata (specificare inizio/fine) dal 1 al 30 luglio 2016**

▶ **Location Enoteca Provinciale**

Con la presente iniziativa si vuole produrre un video che possa raccogliere tutte le produzioni del territorio della provincia di Caserta che trovano rappresentazione nella Dieta Mediterranea e nella Piramide alimentare. L'obiettivo ultimo è quello di creare una piramide alimentare con soli prodotti di Terra di Lavoro, da diffondere anzitutto nelle fasce più giovani della popolazione locale al fine di favorire un consumo sano di prodotti locali a KM 0. Allo stesso modo il video potrà essere poi veicolato sui canali social individuate e visionato negli spazi della Enoteca.

MISURAZIONE DELL'IMPATTO (indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, generazione di indotto, nella logica di follow up, EXPO ecc...)

Anche in questo caso l'obiettivo ultimo è migliorare la reputazione della Città di Caserta con immagini che possano testimoniare la salubrità dei territori interessati dalle colture e la bontà dei prodotti stessi.

Sono attese almeno 5.000 visualizzazioni su youtube

SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

Questa iniziativa è frutto dell'incontro tra strumenti di comunicazione diversi che, attraverso un'ideale campagna social, possano impattare in modo trasversale sulla web - reputation della Città di Caserta.

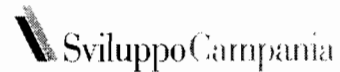
▶ **Evento n 13**

▶ **Denominazione evento Spettacolo Musicale sul tema del Cibo**

▶ **Durata (specificare inizio/fine) dal 6 agosto 1 giorno**

▶ **Location Belvedere di San Leucio**

▶



Relativamente a tale iniziativa valgono le considerazioni indicate nell'evento n.9.

Infatti con la stessa metodologia s'intende tenere nel Belvedere di San Leucio uno spettacolo musicale centrato sul tema del cibo.

MISURAZIONE DELL'IMPATTO (indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, generazione di indotto, nella logica di follow up, EXPO ecc...)

Vedi evento 9

SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

Vedi evento 9

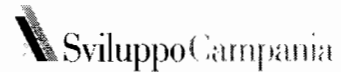
- ▶ **Evento n 14**
- ▶ **Denominazione evento Convegno internazionale "Cibo e Acqua per tutti"**
- ▶ **Durata (specificare inizio/fine) dal 23 settembre 1 giorno**
- ▶ **Location Palazzo Reale**

Un ulteriore elemento di confronto e analisi è rappresentato dal convegno da tenersi all'interno del Palazzo Reale sul tema dell'accesso ai beni primari per i popoli che si affacciano sul bacino del Mediterraneo. Difatti, assai spesso si parla di dieta mediterranea senza pensare che dall'altro lato del Mare Nostrum ci sono popoli per i quali è di difficile accesso l'acqua e il cibo. In questo ambito, in collaborazione con l'assemblea parlamentare del Mediterraneo (PAM), si intende avviare un confronto politico e scientifico su come garantire a masse crescenti di popolazione standard alimentari equi e sani. Oltre ai rappresentanti parlamentari, saranno coinvolti esperti nutrizionisti delle Università Campane anche al fine di capire, ad un anno all'Expo, quanto la Carta di Milano sta entrando nel patrimonio di ogni nazione.

Si prevedono almeno 20 relatori internazionali ed oltre 200 partecipanti al convegno, oltre ad ad una forte visibilità sui media attivati.



Unione Europea



MISURAZIONE DELL'IMPATTO (indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, generazione di indotto, nella logica di follow up, EXPO ecc...)

L'obiettivo è quello di porre Caserta al centro di un dibattito positivo e costruttivo di dimensione internazionale e superare le criticità di immagine accumulate in questi anni.

SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

La trasversalità dell'evento è legata alla volontà di creare partenariati stabili nazionali ed internazionali, al fine sostenere politiche di scambi anche attraverso i fondi europei e della cooperazione.

- ▶ **Evento n 15**
- ▶ **Denominazione evento Local Contest di Innovazione rurale**
- ▶ **Durata (specificare inizio/fine) dal 20 al 23 ottobre 2016**
- ▶ **Location Enoteca Provinciale**

Quattro giorni, dal giovedì alla domenica, in cui esporre la propria innovativa idea imprenditoriale, può diventare l'occasione per beneficiare di un team di lavoro e di esperti che possano tradurla in realtà!

Il "Local Contest di innovazione Rurale" sarà finalizzato alla creazione di nuova impresa in ambito rurale. Sull'esempio di format di origine anglosassone, gli organizzatori gettano le basi per una Startup Competition, sostenuta da Mentors, Speakers, Partners. Ci si focalizzerà sulla creazione d'impresa in agricoltura, combinando l'utilizzo delle nuove tecnologie e del web ma anche attraverso la creatività e l'innovazione per affrontare concretamente i problemi di un'agricoltura sostenibile.

I partecipanti potranno sia presentarsi con delle proprie idee sia decidere quali, tra le migliori selezionate, aiutare a svilupparsi ed espandersi durante l'evento, definendo una strategia e creando dei gruppi, ognuno dei quali impegnato a lavorare su una delle idee selezionate. Tutti coloro che prenderanno parte ai lavori saranno stimolati a dare il massimo, mettendoci tutta la loro passione ed il proprio contributo tecnico, in un concentrato di



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



networking, lavoro e azione.

Per i vincitori del contest sarà solo l'inizio: confronto, costruzione di relazioni più durature, possibilità di incontro con nuove persone con cui condividere le proprie ambizioni ma anche i propri dubbi.

L'obiettivo atteso è lo sviluppo di 5 idee di impresa con la presenza di 100, fra aspiranti imprenditori, mentors, speakers.

MISURAZIONE DELL'IMPATTO (indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, generazione di indotto, nella logica di follow up, EXPO ecc...)

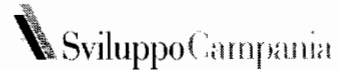
Con l'iniziativa si intende migliorare la reputazione della Città di Caserta legandola ad un evento di forte innovazione, auspicato anche dalla Commissione Europea, e trasferire sul territorio i valori di sostenibilità illustrati ad Expo.

SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

L'evento intende intercettare le altre energie innovative presenti sul territorio attraverso le Università, gli istituti del CNR ma anche di iniziative di giovani locali che hanno saputo realizzare significative esperienze di start up.

- ▶ **Evento n 16**
- ▶ **Denominazione evento I Rossi di Natale**
- ▶ **Durata (specificare inizio/fine) dall'8 Dicembre 2016 al 6 gennaio 2017**
- ▶ **Location Le strade della dello shopping della Città**

L'evento de "I Rossi di Natale" rientra in un'ampia ed articolata struttura di interventi tesi a rafforzare e promuovere il sistema produttivo agricolo, artigianale e commerciale di Terra di Lavoro. L'iniziativa, che associa alla promozione dei vini rossi la cultura dell'accoglienza, assume un ruolo importante anche nel recupero delle città e dell'attrattività sociale ed economica dei centri storici, puntando sulla socializzazione e sulla condivisione del buon gusto. L'iniziativa prevede l'allestimento nelle giornate del 8 dicembre e nei weekend successivi fino all'Epifania di spazi dove poter degustare i Vini rossi del territorio, un momento per arricchire la gioiosa esperienza dello shopping con il gusto antico dei nostri



vini.

Si attendono almeno 5000 degustazioni.

MISURAZIONE DELL'IMPATTO (indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, generazione di indotto, nella logica di follow up, EXPO ecc...)

L'idea di fondo è quella di dare nuovo vigore ai centri storici delle città dove poter richiamare turisti e consumatori per incrementare i risultati economici delle botteghe locali.

SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

L'evento è un appuntamento ormai quasi decennale della Camera di Commercio e quindi potrà essere riproposto anche negli anni successivi, esso è trasversale a più settori economici fra commercio ed agricoltura, associando il gusto del bello dello shopping al gusto del vino.

- ▶ **Evento n 17**
- ▶ **Denominazione evento Spettacolo Finale con Concerto di Natale**
- ▶ **Durata (specificare inizio/fine) dal 26 dicembre 2016**
- ▶ **Location Cappella Palatina**

Come ogni anno alla Cappella Palatina si prevede il concerto dell'Orchestra da Camera della città di Caserta, esso rappresenterà l'occasione per la chiusura ufficiale del programma con una degustazione di prodotti del territorio ed uno spettacolo di suoni, musica e magia nei cortili di Palazzo Reale.

MISURAZIONE DELL'IMPATTO (indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, generazione di indotto, nella logica di follow up, EXPO ecc...)

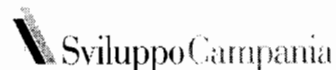
Si prevedono almeno 5000 presenze fra concerto e spettacolo esterno, che sarà promosso sui media al fine di convogliare sulla Città i flussi turistici natalizi.



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA



SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

Si tratta ancora una volta di un evento estremamente trasversale che prevede il coinvolgimento di Musica, Arte e cibo in una fusione unica e irripetibile che mette insieme tutte le istituzioni del territorio: Amministrazione Comunale, Camera di Commercio e Direzione della Reggia.

7.3. MISURAZIONE DELL'IMPATTO (indicare gli obiettivi del programma in termini di maggiori visite, generazione di indotto, nella logica di follow up, EXPO ecc...)

L'elemento è stato trattato in coda di ogni singolo evento

7.4. SINERGIE E COLLEGAMENTI CON ALTRI EVENTI (indicare le possibili forme di coordinamento sinergico -cross fertilization- tra eventi organizzati da altri proponenti o in diversi periodi dell'anno)

L'elemento è stato trattato in coda di ogni singolo evento

8. ALLESTIMENTI (descrizione degli allestimenti e delle eventuali dotazioni tecniche necessarie per la realizzazione dell'evento)

Ai fini del pieno successo della iniziativa, per evitare di appesantire il budget si è ipotizzato di acquisire in relazione alle diverse esigenze i servizi da società specializzate in modo da poter contare su un dimensionamento quantitativo e qualitativo idoneo.

Inoltre, dei due luoghi fisici che accoglieranno molte manifestazioni quali l'enoteca ed il Museo del Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio, solo questo ultimo necessita di interventi di recupero delle attrezzature, essendo già aperti gli appartamenti storici, la sezione di archeologia industriale, i giardini e la casa del tessitore.

Nello specifico nella sezione di Archeologia industriale che rappresenta il luogo fisico della memoria, sarà necessario attivare un piano di recupero e messa in funzione degli antichi telai presenti nella sezione.



I macchinari, infatti, prevedono una messa in sicurezza e rifunzionalizzazione degli spazi che li accolgono.

Allo stesso modo sarà necessario ipotizzare un recupero degli antichi orditoi e di altri attrezzi quali le macchine "Jacquard", che rappresentano la memoria storica della laboriosità del territorio e di quella utopia che è stata la Colonia di San Leucio.



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

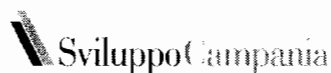


Sviluppo Campania

9. CRONOPROGRAMMA (descrizione delle azioni da porre in essere e di come le stesse si articolano temporalmente nel corso della/e giornata/e e nel corso dell'intero periodo di svolgimento, rispettando l'ordine del punto 7.1 e 7.2 del formulario).

Evento n.	Durata dall'al	Febbraio 2016	Marzo 2016	Aprile 2016	Maggio 2016	Giugno 2016	Luglio 2016	Agosto 2016	Settembr e 2016	Ottobre 2016	Novembre 2016	Dicembre 2016
1	5 febbraio 1 giorno											
2	18 marzo 1 giorno											
3	Da marzo oltre la chiusura del progetto											
4	Da marzo oltre la chiusura del progetto											
5	Da marzo a dicembre											
6	19 e 20 marzo Due giorni											
7	7 aprile 1 giorno											
8	Da maggio a dicembre											
9	26 giugno 1 giorno											
10	Dal 1 al 30 luglio											
11	2 luglio 1 giorno											
12	Dal 1 al 30 luglio 1 mese											
13	6 agosto 1 giorno											
14	23 settembre 1 giorno											
15	Dal 20 al 23 ottobre 4 giorni											
16	Dal 8 dicembre al 6 gennaio 2017											
17	26 dicembre 1 giorno											

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dot. Ugo MARTINO)



1. BUDGET DEL PROGRAMMA (riportare le spese presunte del programma elencandole secondo l'art. 4 dell'Avviso)

Per spese ammissibili s'intendono quelle indicate nel Manuale per l'attuazione del POR FESR Campania 2007/13 versione 4 -giugno 2015.

VOCE DI SPESA	FONDO PAC III	COFINANZIAMENTO	TOTALE
Voce di spesa A) Spese per la realizzazione dell'iniziativa/spese artistiche	€ 417.500,00	€ -	€ 417.500,00
Spese per prodotti e servizi finalizzati all'organizzazione dell'evento/iniziativa;	€ 194.900,00	€ -	€ 194.900,00
Spese per affitto dell'area utilizzata per l'iniziativa di promozione;	€ 20.500,00	€ -	€ 20.500,00
Spese connesse all'allestimento dell'area, compreso il noleggio di attrezzature, dotazioni tecniche ed elettroniche ed ogni altro elemento funzionale alla realizzazione dell'evento;	€ 100.700,00	€ -	€ 100.700,00
Spese per il trasporto di materiale e di prodotti, compresa l'assicurazione, funzionali alla realizzazione dell'iniziativa;	€ 50.400,00	€ -	€ 50.400,00
Spese per hostess e interpreti;	€ 7.800,00	€ -	€ 7.800,00
Spese per l'acquisto di beni ed attrezzature, quali strumenti musicali, costume e divise;	€ -	€ -	€ -
Spese per la diffusione, registrazione della musica, attrezzature di illuminazione ed effetti vari;	€ 11.000,00	€ -	€ 11.000,00
Spese per la direzione artistica,	€ 18.000,00	€ -	€ 18.000,00
costi SIAE	€ 14.200,00	€ -	€ 14.200,00
	FONDO PAC III	COFINANZIAMENTO	TOTALE
Voce di spesa B) Spese per la comunicazione e promozione eventi	€ 55.446,19	€ -	€ 55.446,19
Ufficio Stampa	€ 20.000,00	€ -	€ 20.000,00
Ideazione Grafica	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
Riproduzione Materiale cartaceo	€ 12.000,00	€ -	€ 12.000,00
Cartellonistica, Manifesti e segnaletica	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
Sito Web	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00



Spazi Giornalistici	€ 5.000,00	€ -	€ 5.000,00
Blog	€ 3.446,19	€ -	€ 3.446,19
Spese per il prolungamento e le riproposizioni degli eventi in periodi diversi rispetto a quelli già sperimentati	€ -	€ -	€ -
	FONDO PAC III	COFINAZIAMENTO	TOTALE
Voce di spesa C) Oneri per la sicurezza e potenziamento servizio pubblico	€ 42.500,00	€ -	€ 42.500,00
Spese per la sicurezza	€ 30.000,00	€ -	€ 30.000,00
Spese per facilitare l'accesso alle persone diversamente abili sicurezza	€ 2.500,00	€ -	€ 2.500,00
Spese per potenziare il trasporto pubblico	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00
	FONDO PAC III	0 % COFINAZIAMENTO	100% SUL TOTALE
TOTALE	FONDO PAC III	COFINAZIAMENTO	TOTALE
	€ 515.446,19	€ 0,00	€ 515.446,19

Il presente formulario si compone di 37 pagine.

Caserta, 27 gennaio 2016

Timbro del Comune
e Firma del Rappresentante Legale

ORIGINALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Luigi MARTINO)

Cognome **NICOLO'**
 Nome **MARIA GRAZIA**
 nato il **06/07/1962**
 (atto n. **2314** P. **1** S. **A**)
 a **Messina**
 Cittadinanza **italiana**
 Residenza **REGGIO DI CALABRIA**
 Via **CO. PERRUCCIO n.17/C**
 Stato civile **CONIUGATA**
 Professione **PREFETTO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **1.65**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari



Firma del titolare
REGGIO CALABRIA 02-08-2012

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO

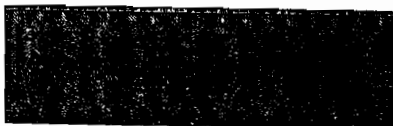
D'ORDINE DEL SINDACO
Vincenzo Ferraro

IMP. FISSO 5,16
 DIR. SEGR. 0,26
 TOTALE 5,42




VALIDA FINO AL 06/07/2023

AT 4747015



REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
 REGGIO DI CALABRIA

CARTA D'IDENTITA'
 N° AT 4747015

DI

NICOLO'
MARIA GRAZIA

Pareri su proposta di deliberazione ex art. 49 D.lgs 267/2000.

OGGETTO: PAC Campania III – Progetto “E’ Caserta Un viaggio attraverso i 5 sensi”.
Approvazione proposta progettuale.

Il responsabile del servizio, esaminati gli atti inerenti il presente provvedimento, esprime il seguente parere
in ordine alla regolarità tecnica :..... *Favorevole*.....
Caserta , ... *28/1/2016*

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Ing. Francesco Biondi

Sulla presente proposta, in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell’art. 49, comma1, del Decreto
Legislativo 18.04.2000 n. 267 (T.U. Enti Locali), si esprime il seguente parere :

Favorevole
.....
Caserta , *28/1/2016*

Il Dirigente
DEI SERVIZI FINANZIARI
Dot. Luigi Martino

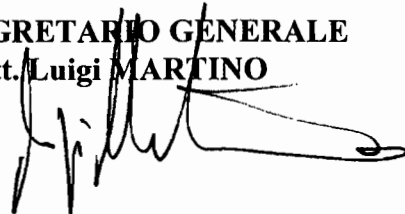
Il segretario generale, su richiesta del commissario, esprime il seguente parere di legittimità

Favorevole
.....
Caserta , *28/1/2016*

IL SEGRETARIO GENERALE
Dot. Luigi Martino


IL COMMISSARIO
Dott.ssa Maria Grazia NICOLO'

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Luigi MARTINO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, è stata affissa all'ALBO PRETORIO ON LINE, ai sensi della legge n° 69/2009 art. 32 in data odierna per la prescritta pubblicazione per 15 gg. naturali e consecutivi.

Caserta 28 GEN. 2016

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL FUNZIONARIO DEL PROTO
Dott. Giovanni DI VITO

